



COMUNE DI CHIANOCCO

- Città metropolitana di Torino -

Il Sindaco

Prot. _____

Chianocco, 10 aprile 2024

Spett.le Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Via Bertola, 28

10122 TORINO

OGGETTO: Relazione sul rendiconto 2022 (art.1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n.266) - Comune di Chianocco.

In riscontro alla Vs nota n. 0001953 del 19/03/2024, si espone quanto segue:

1. Capacità di riscossione

Con riferimento ai residui attivi di €. 59.249,25 anteriori al 2019 relativi al Titolo I (riferiti alla TARI per le annualità 2016-2017-2018), la difficoltà di riscossione è legata principalmente al numero di rate concesse agli utenti del servizio, prevalentemente utenze non domestiche. Si riporta di seguito l'andamento della riscossione di tale entrata nell'anno 2023 in conto residui (per le annualità sopra indicate):

Anno di riscossione	Anno residuo	Importo riscosso	Importo da riscuotere
2023	2016	7.288,06	19.329,09
2023	2017	808,11	13.364,83
2023	2018	2.583,52	15.875,64

Segue tabella con l'andamento della riscossione delle medesime entrate in conto residui (annualità 2016-2017-2018) nel primo trimestre 2024:

Anno di riscossione	Anno residuo	Importo riscosso	Importo da riscuotere
2024	2016	330,15	18.998,94
2024	2017	175,55	13.189,28
2024	2018	180,47	15.695,17

Il mantenimento dei residui attivi ultra quinquennali riferiti alla TARI è motivato dall'esistenza di provvedimenti di rateizzazione pregressi che nel corso degli anni, come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, sono in fase di progressiva riscossione.

Per quanto attiene alle voci di entrata maggiormente critiche in termini di incassi, queste sono riferite a:

- *Tipologia 200 "Contributi agli investimenti"*

Il ritardo degli incassi in conto residui è da imputare alla mancata tempestiva liquidazione da parte dello Stato, pur avendo il Comune rendicontato nei termini previsti. Si evidenzia che si tratta principalmente di progetti PNRR rendicontati sulla piattaforma REGIS.

- *Tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale"*

La maggiore criticità è legata ai lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito a Scuola Primaria, finanziati con contributi della Regione Piemonte. Il Comune ha più volte sollecitato gli enti preposti alla liquidazione di quanto dovuto e, allo stato attuale, la situazione è la seguente: ad oggi l'Ente ha ricevuto l'80% del contributo finanziato. Resta da richiedere il saldo del 20%, ma la piattaforma di rendicontazione (sistema GIES) è attualmente bloccata in quanto, ad ottobre 2021, il mutuo contratto dal Ministero è scaduto, quindi sostanzialmente al momento non ci sono i fondi per pagare i comuni. Il Ministero sta ritrattando il finanziamento con l'istituto bancario e fino alla conclusione della trattativa ed alla riapertura del canale di finanziamento non sarà possibile riaprire la piattaforma di rendicontazione. Non appena riaprirà l'applicativo, i comuni creditori verranno ricontattati per la conclusione delle rendicontazioni ed i pagamenti dei saldi.

2. Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Nel bilancio di previsione 2022 è stato stanziato il FGDC per l'importo di € 3.010,00, ma senza l'adozione della specifica deliberazione della Giunta Comunale in quanto, per mera inesattezza nell'interpretazione della norma, non si è tenuto conto delle modifiche al comma 862 della legge n. 145/2018. Trovandosi l'Ente in esercizio provvisorio, l'accantonamento è stato effettuato, come per il 2021, direttamente in fase di approvazione del Bilancio di previsione 2022, dandone altresì evidenza nella Nota integrativa.

Il Revisore del Conto nella relazione al bilancio di previsione 2022-2024, di cui si allega stralcio, ha reso le valutazioni in ordine alla costituzione del fondo come da risultanze della PCC.

Per le annualità successive, si è provveduto alla costituzione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali con apposita Delibera di Giunta.

3. Indicatore tempestività dei pagamenti

Si è provveduto a pubblicare sul sito Internet dell'Ente, in apposita sezione su Amministrazione Trasparente, il dato relativo alla tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2022 che risulta pari a giorni 40,28 quindi inferiore al dato 2021 (giorni 48,28).

Il ritardo di cui sopra è da imputarsi principalmente all'organizzazione degli uffici, che ha risentito dell'avvicendamento del personale nell'Area Tecnica ed Economico/Finanziaria. La situazione dovrebbe normalizzarsi entro il primo semestre 2024.

Il Sindaco

Mauro RUSSO